

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo

V e r b a l e d i A d u n a n z a

ESTRATTO VERBALE RIUNIONE 08 SETTEMBRE 2020

L'anno 2020 il giorno 08 del mese di settembre, alle ore 14.30, in Viterbo, presso la sede dell'Ordine, nell'osservanza delle distanze di sicurezza di cui all'art. 1 comma 10, D.L. n. 33/2020, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati nelle persone dei signori:

Avv. Brenciaglia Stefano	<i>Presidente</i> -----	presente
Avv. Boccolini Caterina	<i>Segretario</i> -----	presente
Avv. Claudia Caporossi	<i>Tesoriere</i> -----	presente
Avv. Celestini Serena	<i>Consigliere</i> -----	presente
Avv. Centrone Amedeo	<i>Consigliere</i> -----	presente
Avv. Di Punzio Ilaria	<i>Consigliere</i> -----	presente
Avv. Fallucchi Severino	<i>Consigliere</i> -----	presente
Avv. Gigli Federica	<i>Consigliere</i> -----	presente
Avv. Mancini Michele	<i>Consigliere</i> -----	presente
Avv. Nisi Giuliano	<i>Consigliere</i> -----	presente
Avv. Paolocci Alexia	<i>Consigliere</i> -----	presente

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri dichiara aperta l'adunanza.

OMISSIS

16. COMUNICATO Avv. Ebru TIMTIK

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo, con profonda partecipazione, ricorda la collega Turca Ebru TIMTIK avvocatessa del foro di Istanbul ed attivista turca per i diritti umani, scomparsa lo scorso 27 agosto, all'età di 42 anni, a seguito di 238 giorni di sciopero della fame. Il coraggioso gesto di protesta non violenta era stato intrapreso durante il periodo di detenzione a seguito della condanna nel 2019, con altri colleghi ed attivisti, a 13 anni e mezzo di carcere per appartenenza ad un presunto "gruppo terroristico" di opposizione al Governo del presidente turco Recep Tayyip Erdogan. L'unica "colpa" della Collega è stata quella di aver legittimamente esercitato il proprio dovere di difensore e tutelato i diritti dei propri assistiti, soggetti invisi al Governo Turco.

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo

V e r b a l e d i A d u n a n z a

La collega Ebru Timtik si batteva per un processo giusto ed equo rispettoso delle fondamentali garanzie difensive per l'imputato, quelle medesime garanzie che le sono state negate sia in occasione del processo che l'ha vista ingiustamente imputata e condannata, sia durante la detenzione avvenuta in violazione dei diritti fondamentali del detenuto, a tal punto che ancora pochi giorni prima della sua morte, lo stesso Tribunale di Istanbul le rifiutava la scarcerazione, nonostante un referto medico evidenziasse le sue condizioni di salute critiche e incompatibili con il carcere.

L'avvocato Ebru Timtik è morta da "Martire" della giustizia ed il suo estremo sacrificio non resterà vano.

La notizia della sua scomparsa ha avuto vasta eco e risonanza nell'opinione pubblica internazionale e soprattutto nel mondo delle istituzioni ed organizzazioni forensi di tutto il mondo.

Grazie al sacrificio della collega ed alla pressione che il governo turco ha subito in conseguenza del Suo coraggioso ed estremo gesto, lo scorso 2 settembre è stato rilasciato il collega Aytac Unsal, anche lui condannato per le medesime assurde ragioni di Ebru Timtik; anche lui si rifiutava di mangiare da 213 giorni. Ora è ricoverato in gravi condizioni in un ospedale di Istanbul. Il Tribunale ha questa volta riconosciuto che prolungare la sua detenzione lo avrebbe messo in pericolo di vita. A lui come a tutti gli altri colleghi turchi ancora ingiustamente detenuti va la solidarietà e vicinanza del nostro foro, così come va la solidarietà all'intero Ordine degli Avvocati di Istanbul, esprimendo lo sdegno e l'indignazione per la repressione dei diritti degli avvocati ad opera del governo turco.

L'esempio di Ebru, di Aytac e degli altri colleghi turchi ancora detenuti rammenta a tutti noi il ruolo fondamentale dell'avvocato nella difesa dei diritti fondamentali degli individui, in particolare nella lotta per l'affermazione dello Stato di diritto e delle regole del giusto processo, messe a repentaglio dai sistemi autoritari.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo si unisce, infine, alla vibrante protesta ed agli appelli del Consiglio Nazionale Forense,

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo

V e r b a l e d i A d u n a n z a

dell'Organismo Congressuale Forense e di tutti gli Ordini del territorio nazionale affinché il Governo Italiano, l'Unione Europea ed il Consiglio d'Europa assumano le opportune iniziative presso il governo turco per il ripristino delle garanzie e libertà fondamentali, per assicurare il diritto ad un giusto ed equo processo e per salvaguardare il diritto all'esercizio della nobile professione forense.

Il Consiglio si riserva di assumere iniziative in memoria della Collega in sede locale in occasione del trigesimo dalla scomparsa.

OMISSIS

Verbale chiuso alle ore 19.03

Il Consigliere Segretario -----

f.to Avv. Caterina Boccolini

f.to Avv. Stefano Brenciaglia

E' estratto conforme all'originale

Viterbo, 10.09.2020

Il Consigliere Segretario

Avv. Caterina Boccolini



